



CECCARELLI Luigi (Roma, 1927 – 2008)

Figlio di Ceccarius, ereditò dal padre la passione e la curiosità per Roma e la sua storia, anche quella minuta. Dopo aver frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia, partecipò alla lavorazione di numerosi film come organizzatore di produzione nella stagione più viva ed interessante della cinematografia italiana. Ha diretto alcuni cortometraggi su Roma (ricordiamo tra questi *Trastevere paese di Roma*) e svolto attività di critica cinematografica.

Successivamente, come dirigente industriale si è occupato del settore audiovisivi, della Rivista Finsider e della stampa aziendale. Si è poi dedicato a tempo pieno alla passione di sempre: la romanistica. Per sua iniziativa il Fondo Ceccarius, ricco di migliaia di volumi e documenti, fa ora parte della Sezione Romana della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Nel 1989 ha raccolto, nel volume *Lecture romane*, un'antologia di scritti del padre in occasione del centenario della nascita. Ha attivamente fatto parte del Gruppo dei Romanisti a partire dal 1990. Ha collaborato a quotidiani, periodici e cataloghi di mostre di argomento romano. Nel gennaio 2008, appena qualche settimana prima della sua morte, è uscito il suo ultimo volumetto, scritto per gli amici in occasione dell'ottantesimo compleanno, *Il bel tempo che fu*.

*(Vedi il ricordo a cura di Pier Andrea De Rosa nella Strenna dei Romanisti 2009)*